



Del. n. 16/2017/INPR

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nella camera di consiglio del 17 febbraio 2017

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maurizio MIRABELLA – Presidente

Cons. Pasquale PRINCIPATO – Componente

Cons. Mario GUARANY – Componente

Primo Ref. Valeria FRANCHI – Componente

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 13, comma 6, della legge 6 luglio 2012, n. 96 come modificato dall'art. 33, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116), che attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica di conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

Visto l'art. 148, comma 1, del TUEL, come sostituito dall'articolo 33, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente la verifica annuale del funzionamento dei controlli interni demandata alle Sezioni regionali dell'Istituto;

Visto l'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che prevede la trasmissione alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti dei piani predisposti per la razionalizzazione

delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle regioni, dagli enti locali, dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e istituti di istruzione universitaria pubblici e dalle autorità portuali;

Visto l'art. 24, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che prevede l'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del provvedimento di ricognizione conclusivo del procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2017", approvato dalle Sezioni Riunite in sede di controllo con deliberazione del 21 dicembre 2016, n. 17;

Visto il "Programma delle attività di controllo per l'anno 2017", approvato dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione del 2 febbraio 2017, n. 2;

Tenuto conto che la mole degli adempimenti da eseguire *ex lege* e la complessità delle funzioni da assolvere costringono in un ambito oramai residuale gli spazi di un'autonoma programmazione dell'attività, sebbene prevista dalla legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Udito il Presidente Maurizio Mirabella relatore;

DELIBERA

di effettuare, per l'anno 2017, le seguenti attività ed indagini di controllo:

ENTE REGIONE MARCHE

1. Esame dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, per l'esercizio finanziario 2017 e del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 della Regione Marche, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
2. Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213; nell'ambito delle verifiche la Sezione procederà all'attività di campionamento ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 30 ottobre 2014, n. 161, secondo cui "*la Corte dei conti può chiedere alle amministrazioni pubbliche, di cui al comma 1, l'accesso alle banche di dati da esse costituite o alimentate*";

3. Relazione sulla regolarità e legittimità della gestione della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'articolo 3, comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n. 20;
4. Relazione sulla gestione sanitaria della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 3, comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n. 20;
5. Relazione sulle tipologie di copertura finanziaria adottate nelle leggi regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
6. Esame della relazione annuale del Presidente della Regione Marche sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
7. Verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2016 – X Legislatura, ai sensi dell'art. 1, commi 9-12, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
8. Verifica sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ex art. 1, commi 611 e ss. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e sulla ricognizione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
9. Verifica della corretta gestione dei fondi regionali destinati agli interventi emergenziali e strutturali necessari a far fronte ai danni causati dagli eventi sismici del 2016.

* * *

ENTI LOCALI TERRITORIALI

1. Esame della sana gestione finanziaria degli enti locali della Regione Marche sulla base dei questionari sul bilancio di previsione 2016-2018, in considerazione dell'avvenuta pubblicazione nella G.U. del 12 luglio 2016, inviati dai revisori degli enti locali stessi, come previsto dall'art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 148-bis del TUEL;
2. Esame della sana gestione finanziaria degli enti locali della Regione Marche sulla base dei questionari sul rendiconto 2015 inviati dai revisori degli enti locali stessi, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 148-bis del TUEL;

3. Referto sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 TUEL come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, in riferimento all'esercizio finanziario 2016;
4. Esame delle relazioni di fine mandato, presentate ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Province, nei quali le elezioni amministrative si svolgeranno nel 2017;
5. Prosecuzione delle verifiche sui piani di razionalizzazione delle partecipate societarie, ex art. 1, commi 611 e ss., della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e verifica sulla ricognizione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
6. Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti locali che rischiano il dissesto e della relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano, ai sensi degli artt. 243 e 243-bis TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
7. Elaborazione di una specifica relazione sullo stato della finanza locale in ambito regionale, in cui confluiranno i risultati di maggior rilievo emersi dal controllo-monitoraggio e, dall'altra, gli esiti delle verifiche e delle analisi sulla regolarità delle gestioni e sui controlli interni, sulle società partecipate e su altre tematiche, quali le consulenze, le spese di rappresentanza e, in particolare, l'attività negoziale, anche su base campionaria, secondo la concreta attuazione della programmazione che la Sezione regionale svolgerà nell'anno, in attuazione di quanto previsto in sede di programmazione per l'anno 2017 dalle Sezioni Riunite in sede di controllo con deliberazione n. 17/2016 e dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2/2017.

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

1. Prosecuzione dell'esame della sana gestione finanziaria degli enti del Servizio Sanitario Regionale sulla base dei questionari sui bilanci consuntivi 2016, come previsto dall'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

CONTROLLI DI LEGITTIMITÀ

1. Controllo preventivo di legittimità sugli atti delle amministrazioni statali (art. 3,

comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20);

2. Controllo successivo sugli atti inoltrati alla Sezione di controllo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (cfr. deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 9/CONTR/12 del 27 marzo 2012).

PARERI

1. La Sezione continuerà a svolgere l'attività consultiva in relazione alle richieste di parere in materia di contabilità pubblica, inoltrate dalla Regione e dagli Enti locali territoriali ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

ATTIVITA' DEL COLLEGIO DI CONTROLLO PER LE SPESE ELETTORALI

1. Attività di controllo sui rendiconti delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni dei Comuni con oltre 30.000 abitanti (art.13, comma 7, della legge 6 luglio 2012, n. 96).

Tenuto conto dell'impossibilità di far fronte con il personale in servizio a tutti gli adempimenti *ex lege* attribuiti, le attività di cui ai punti 1, 3, 4, 6 relativi all'Ente Regione Marche e ai punti 3, 4, 7 relativi agli Enti locali territoriali sono previste in via subordinata all'effettiva conclusione delle ulteriori attività, ritenute, prioritarie.

Il presente programma sarà, inoltre, passibile d'integrazione o rivisitazione, nell'ambito della programmazione per l'anno 2017 prevista dalla Corte dei conti:

- Per verificare l'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica in sede regionale e locale (ex art. 6, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174) sulla base delle linee guida che la Sezione delle Autonomie andrà a definire;
- Per eseguire il controllo sulla gestione dei fondi comunitari, con particolare riferimento alle misure adottate per garantire il regolare, tempestivo ed efficace impiego dei finanziamenti comunitari programmati, secondo le indicazioni fornite con deliberazione n. 17/2016 in sede di programmazione, dalle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Dispone che a cura della segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa ai Presidenti, rispettivamente, del Consiglio e della Giunta della Regione Marche, ai Presidenti degli Ordini provinciali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Marche, ai Presidenti dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) Marche, dell'Unione regionale Province marchigiane (UPI), della Lega regionale delle autonomie locali, dell'Unione nazionale Comuni e Comunità enti montani (UNCHEM) delle Marche, anche per il successivo inoltro agli enti locali della Regione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 17 febbraio 2017.

Il Presidente – estensore

f.to Maurizio Mirabella

Depositata in Segreteria in data 21 febbraio 2017

Il direttore della Segreteria

f.to Carlo Serra